

SOCIETA' PER L'AFFITTO - SOC. CONS. A R.L.

Sede in PIAZZA SAFFI 8 - 47100 FORLI FC Capitale sociale Euro 10.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo		31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>	19.745		19.745
- (Ammortamenti)	4.831		4.831
- (Svalutazioni)	14.183		11.315
		731	3.599
<i>II. Materiali</i>	29.841		28.529
- (Ammortamenti)	27.127		23.566
- (Svalutazioni)			
		2.714	4.963
<i>III. Finanziarie</i>			
- (Svalutazioni)			
Totale Immobilizzazioni		3.445	8.562
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
<i>II. Crediti</i>			
- entro 12 mesi	217.107		209.989
- oltre 12 mesi			
		217.107	209.989
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		283	406
Totale attivo circolante		217.390	210.395
D) Ratei e risconti		2.037	2.077
Totale attivo		222.872	221.034
Stato patrimoniale passivo		31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		10.000	10.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>			
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>			

IV. Riserva legale		250	250
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	2.238		2.238
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari			
Riserva per ammortamento anticipato			
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413			
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12			
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Conto personalizzabile			
Conto personalizzabile			
Conto personalizzabile			
Altre...	43.520		42.042
		45.758	44.279
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(32.727)	(10.036)
IX. Utile d'esercizio		1.361	
IX. Perdita d'esercizio		()	(22.691)
Acconti su dividendi		()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		24.642	21.802
B) Fondi per rischi e oneri		250	250
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		15.137	12.004
D) Debiti			
- entro 12 mesi	171.224		179.371

- oltre 12 mesi	280	171.504	179.371
E) Ratei e risconti		11.339	7.607
Totale passivo		222.872	221.034

Conti d'ordine	31/12/2011	31/12/2010
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- Altri

2) Impegni assunti dall'impresa

3) Beni di terzi presso l'impresa

- merci in conto lavorazione
- beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
- beni presso l'impresa in pegno o cauzione
- Altro

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine**Conto economico** **31/12/2011** **31/12/2010****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		581.162	547.906
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	4.246		1.340
- contributi in conto esercizio	36.250		56.334
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		40.496	57.674
Totale valore della produzione		621.658	605.580

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.254	3.242
7) Per servizi		108.229	114.864
8) Per godimento di beni di terzi		376.888	415.364
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	40.158		39.131
b) Oneri sociali	12.013		11.224
c) Trattamento di fine rapporto	3.383		3.089
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		55.554	53.444
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.868		2.978
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.446		1.709
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	631		4.794
		4.945	9.481
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			10.000
14) Oneri diversi di gestione		53.994	15.573
Totale costi della produzione		602.864	621.968
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		18.794	(16.388)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			1.960
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
			<u>1.960</u>
		0	<u>1.960</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	4.684		4.513
	<u>4.684</u>	4.684	<u>4.513</u>
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>			
Totale proventi e oneri finanziari		(4.684)	(2.553)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	8.703		10.242
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<u>2</u>		<u>10.242</u>
		8.705	<u>10.242</u>
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	7.847		8.013
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<u>7.847</u>		<u>8.013</u>
		7.847	<u>8.013</u>
Totale delle partite straordinarie		858	2.229
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		14.968	(16.712)
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite</i>			

e anticipate

a) Imposte correnti	13.607		5.979
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		13.607	5.979

23) Utile (Perdita) dell'esercizio		1.361	(22.691)
---	--	-------	----------

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe D'Ovidio

SOCIETA' PER L'AFFITTO - SOC. CONS. A R.L.

Sede in PIAZZA SAFFI 8 - 47100 FORLI FC Capitale sociale Euro 10.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011**Premessa****Attività svolte**

La società ha lo scopo di assistere e favorire i soci consorziati come organismo di servizi, provvedendo a promuovere, agevolare e coordinare per conto dei consorziati l'espletamento di servizi volti alla promozione di interventi finalizzati ad affrontare l'emergenza abitativa e ad incrementare la dotazione di alloggi per l'affitto da destinare a talune categorie sociali tra le quali i lavoratori stranieri o comunque in mobilità, provenienti da altre zone del paese.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione dei valori contenuti nel bilancio d'esercizio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle

operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano de terminabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
	217.107	209.989	7.118	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	208.832			208.832
Per crediti tributari	7.821			7.821
Verso altri	454			454
	217.107			217.107

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010		7.047	7.047
Accantonamento esercizio		631	631
Saldo al 31/12/2011		7.678	7.678

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	208.832				454	209.286
Totale	208.832				454	209.286

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	283	406	(123)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Denaro e altri valori in cassa	283	406
	283	406

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.037	2.077	(40)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
24.642	21.802	2.840

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	10.000			10.000
Riserva legale	250			250
Riserva straordinaria o facoltativa	2.238			2.238
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)	
Varie altre riserve	42.042			43.520
Altre	42.042		(1.478)	43.520
Utili (perdite) portati a nuovo	(10.036)		22.691	(32.727)
Utile (perdita) dell'esercizio	(22.691)	1.361	(22.691)	1.361
	21.802	1.361	(1.479)	24.642

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
----------------------	---------	--------------------------	-------------------	--	--

Capitale	10.000	B			
Riserva legale	250				
Altre riserve	45.758	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(32.727)				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
250	250	

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per imposte, anche differite	199			199
Altri	51			51
	250			250

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
15.137	12.004	3.133

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	12.004	3.383	250	15.137

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
171.504	179.371	(7.867)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	49.016			49.016
Debiti verso fornitori	8.129			8.129
Debiti tributari	17.773			17.773
Debiti verso istituti di previdenza	3.911			3.911
Altri debiti	92.395	280		92.675
	171.224	280		171.504

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	8.129				92.675	100.804
Totale	8.129				92.675	100.804

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
11.339	7.607	3.732

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
621.658	605.580	16.078

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	581.162	547.906	33.256
Altri ricavi e proventi	40.496	57.674	(17.178)
	621.658	605.580	16.078

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(4.684)	(2.553)	(2.131)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		1.960	(1.960)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(4.684)	(4.513)	(171)
	(4.684)	(2.553)	(2.131)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
13.607	5.979	7.628

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	13.607	5.979	7.628
IRES	8.531	2.717	5.814
IRAP	5.076	3.262	1.814
	13.607	5.979	7.628

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe D'Ovidio